

Cari ragazzi,

è stato davvero emozionante riuscire a incontrare alcuni di voi settimana scorsa a scuola! Anche se non abbiamo potuto abbracciarci, abbiamo trascorso comunque un bel momento di chiacchiere, racconti, risate e un po' di malinconia! Tutto fa parte di noi...

Chi non è riuscito a venire non deve preoccuparsi, siete sempre nei nostri pensieri! Ci mancate moltissimo, ma dobbiamo tenere duro, forza!

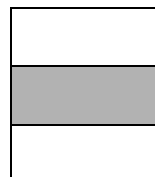
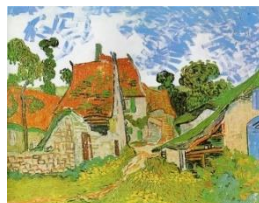
Carichi di nuove energie, siamo pronti a continuare il nostro lavoro. Questa volta non ci saranno molti documenti da stampare, infatti alcune attività sono da terminare dalla settimana scorsa e quindi ce le avete già, altre le trovate nella famosa mappetta rossa.

Alcuni di voi ci hanno già inviato delle fotografie sui loro momenti di svago, grazie! Le trovate qui di seguito. Chi non l'ha ancora fatto, ha voglia di condividere qualcosa? Attendiamo con tanta curiosità! Vi rimettiamo anche le nostre perché abbiamo saputo che alcuni non le hanno ricevute... le bizzarrie della tecnologia!



Attività per questa settimana

- Portate a termine le riflessioni sulla prima parte del libro **“Mai più - Per non dimenticare”**.
- Leggete la descrizione che Thomas Mann ha fatto pensando a sua madre, provate a chiudere gli occhi e ad immaginarvela.
Scoprite il significato di alcuni vocaboli e crociate la risposta corretta.
Create la **descrizione della vostra mamma** prendendo spunto dal testo e ricopiatela nel quaderno “Viaggio tra i libri”.
- Rileggete il 4° capitolo di **Ildeprando - Un basilisco tra i prati del Nara** (pp. 53-60):
 - annotate, durante la lettura, gli avvenimenti principali sotto forma di appunti;
 - trasformate le annotazioni che avete fatto in frasi complete creando il riassunto del racconto.
- Svolgete la seconda parte della trascrizione del racconto **“A rigonfiare la luna”** segnata in rosso (dal passato al presente).
- Riscrivete le frasi a pag.49 di **Sgrammit**, arricchendole con degli incisi (trovate dei suggerimenti a pag.50). Leggete il papiro intitolato “Punteggiatura che salva la vita”, chi lo desidera può inventare delle frasi divertenti come negli esempi dati.
- Completate le esercitazioni di **matematica** e incollatele sul quaderno:
 - valore posizionale e calcolo con numeri decimali
 - operazioni con stime “di tutto un po”
 - divisione in colonna, filastrocca e introduzione alla tecnica con esercizi + video pubblicato nel sito
- **Geometria**: disegno geometrico e calcolo del perimetro.
- Risolvete la **situazione “Ricordi d'estate”** sul quaderno rosso.
- La settimana scorsa avete finito il grande lavoro sul libro “I fratelli neri”. Ora leggete le **testimonianze** di alcuni **bambini spazzacamini** e scrivete le vostre **riflessioni** sul quaderno di geo-storia dopo aver incollato la scheda.
- Leggete i testi **“Le costellazioni”** e **“Le due Orse”** (li trovate nella mappetta rossa) e incollateli sul quaderno di scienze. Individuate la Stella Polare nell'Orsa Minore e coloratela di azzurro, mentre nell'Orsa Maggiore segnate di arancione le 7 stelle che formano il Grande Carro.
- Svolgete le seguenti attività di **francese dell'unità 9**:
 - ascolto p.41 + esercizi p.37 + dico-mémento p.67
 - ripasso di tutta l'unità in vista dell'abituale esercizio individualeDivertitevi con il Gioco dell'oca presente nelle pagine doppie (pp. 42-43).
- Create il quadro di **Van Gogh “Strada di villaggio ad Auvers”** nel secondo spazio del vostro foglio da disegno (nel primo riquadro avete fatto “Campo di papaveri”). Coloratelo come preferite: matite colorate, pennarelli, acquerelli, tempere,...



Buona settimana!
Un grande abbraccio Pamela e Elena

La madre

Io mi mettevo a sedere sul grande divano di damasco, dallo schienale rigido, ascoltavo e osservavo mia madre.

Ella era piccola e delicata e portava per lo più un abito di morbida stoffa grigio chiara.

Il suo volto magro non era bello, ma sotto i capelli lievemente ondulati, di un biondo timido, pareva un calmo viso infantile, soave e trasognato e, quando ella sedeva al piano, con la testa un po' inclinata assomigliava a quei commoventi angioletti che in molti quadri antichi si arrabattano con la chitarra, ai piedi della Madonna.

Quando ero piccolo, con la voce sommessa e trattenuta, spesso mi narrava fiabe, che nessun altro sapeva; o metteva semplicemente le mani sul mio capo che le posavo in grembo, e se ne stava immobile e silenziosa.

Furono, credo le ore più felici e più tranquille della mia vita.

I suoi capelli non incanutivano e mi pareva che ella non invecchiasse; soltanto la sua figura si faceva sempre più delicata, il suo volto più magro, più calmo e più trasognato.

Thomas Mann

Scegli la definizione corretta riferita al testo.

damasco (r.1)	☐ paglia	☐ tessuto di seta	☐ legno
rigido (r.1)	☐ flessibile	☐ inclinato	☐ duro
soave (r.5)	☐ dolce	☐ severo	☐ serio
trasognato (r.5)	☐ incantato	☐ arrabbiato	☐ impaurito
si arrabattano (r.7)	☐ si divertono	☐ s'inginocchiano	☐ si danno da fare
sommessa (r.9)	☐ squillante	☐ leggera	☐ stridula
trattenuta (r.9)	☐ scorrevole	☐ espressiva	☐ contenuta
grembo (r.11)	☐ ventre	☐ schiena	☐ spalla
incanutivano (r.13)	☐ cadevano	☐ ingrigivano	☐ crescevano

Ora tocca a te parlare della tua cara mamma prendendo spunto dall'autore, ma fallo al presente.

- Introduzione - spiega da dove la osservi (*Io mi metto...*)
- Parte centrale – descrivi (*Lei è...*):
 - la sua figura, il volto, i capelli, gli occhi, la bocca,...
 - l'abbigliamento
 - il suo atteggiamento/carattere
- Conclusione - racconta un momento speciale trascorso insieme e le emozioni provate (*Quando...*)

Componi i numeri come negli esempi.

5 u, 6 d, 1 m	= 5,601	4 uk, 5 d, 7 c, 1 m	=
6 da, 4 u, 7 c	=	6 h, 6 u, 1 d	=
5 h, 3 u, 4 m	=	5 c, 9 m	=
7 d, 9 c, 9 m	=	7 h, 1 c, 7 m	=
6 h, 2 u, 5 d, 9 m	=	3 uk, 1u, 7 c, 7 m	=
1 uk, 3 da, 5 c	=	6 u, 1 m	=
5 h, 4 da, 7 m	=	9 da, 8 d, 1 m	=
6 u, 3 d, 9 c, 8 m	=	1 uk, 7 da, 3 d	=

quarantacinque e settantuno centesimi	= 45,71
cinquanta e sette millesimi	=
sei e quattrocentotrentadue millesimi	=
settantaquattro e quattordici millesimi	=
cinquantasette e due decimi	=
sessantuno e quarantasette millesimi	=
ottantadue e cinquecentonove millesimi	=
centosette e ottantatre millesimi	=

Copia sul tuo quaderno le operazioni una sotto l'altra e calcola il risultato facendo i passaggi necessari. Nelle sottrazioni lascia intero il primo numero.

$25,3 + 39,5 = 64 + 0,8 = 64,8$	$86,9 - 37,7 = 86,9 - 37 - 0,7 = 49,9 - 0,7 = 49,2$
$56,2 + 12,9 =$	$74,6 - 21,8 =$
$73,5 + 28,8 =$	$54,2 - 28,6 =$
$47,36 + 14,13 =$	$69,85 - 31,53 =$
$27,65 + 36,2 =$	$48,65 - 34,2 =$
$53,7 + 24,05 =$	$95,74 - 42,03 =$
$34,48 + 46,36 =$	$86,95 - 62,29 =$
$12,94 + 34,57 =$	$79,63 - 21,85 =$

DI TUTTO UN PO'

Incolla sul quaderno il foglietto e accanto a addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni fai la stima del risultato (fermati alle migliaia).

Ricopiale e risolvi **in colonna, ricordati le virgole!**

Verifica se le soluzioni si avvicinano alle stime che hai fatto.

Risolvi le divisioni come contrario delle tabelline. **Indica i resti dove ci sono.**

Ricopia e risolvi anche le due espressioni.

Vai a rivedere quali segni e quali parentesi hanno la precedenza.

$$9'815,5 + 12'192,69 =$$

$$41'926,74 + 6'392,56 =$$

$$123,5 \times 2,8 =$$

$$92,4 \times 3,25 =$$

$$18,3 \times 2,56 =$$

$$42'036,3 - 12'538,81 =$$

$$6'850 - 4'573,79 =$$

$$8'100 : 9 = \quad 3'200 : 8 =$$

$$3'000 : 6 = \quad 5'400 : 6 =$$

$$2'700 : 3 = \quad 4'200 : 7 =$$

$$\left\{ \left[(45 \times 11 + 25 \times 5) : 5 - \frac{1}{2} 120 \right] : 8 \right\} \times 90 =$$

$$\{ [280 - (585 - 25 \times 9) : 9] + 360 \} : 6 =$$

La divisione

Leggi la filastrocca e inserisci nei riquadri i nomi corretti (in **grassetto**) alle cifre che prendono parte ad una divisione. Incolla sul quaderno.

C'era una volta una casa così strana che non ci si capiva niente
in tre stanze abitavano **dividendo**, **divisore** e **quoziente**.

Il **96** dividendo così bello col suo **cappellino**
sfida il **3** divisore suo vicino:

“Io da te vorrei sapere
quante volte ti posso contenere!”

E il divisore in risposta:

“Io in te ci sto tre volte
e per dimostrarti che sono intelligente
il tre metto al quoziente!”

Ma anche il **3** ha qualcosa da dire:

“Non bisticciate voi due o vi arresto
io moltiplico e trovo il resto!”

E di nuovo il dividendo:

“Il resto solo non voglio lasciare,
gli metto il cappellino per scendere ad accompagnare”.

E ora, caro divisore, io da te vorrei sapere
quante volte il **6** ti può contenere?”

E il divisore in risposta:

“Nel **6** ci sto 2 volte
e per dimostrarti che sono più intelligente
il due metto al quoziente!”

Ma anche il **2** ha qualcosa da dire:

“Lo sogno da tutta la vita,
io moltiplico, trovo il resto
e la divisione è finita.”

.....

.....

↑
96

:

↑
3

=

32

→

.....

La divisione in colonna

Osserva e cerca di capire come si risolve una divisione in colonna, tenendo conto che si svolge in due fasi (punti 1 e 2) che si ripetono (in questo caso punto 3 e 4).

Incolla la spiegazione sul quaderno. **Osserva il video pubblicato nel sito.**

$$\begin{array}{r} 1 \ 3 \\ \overline{) 96} \\ - \underline{9} \\ 06 \\ - \underline{6} \\ 0 \end{array} \quad : \quad \begin{array}{r} \times 2 \\ 3 = 32 \\ \times 4 \end{array}$$

1. Quante volte il dividendo contiene il divisore? (Segno il dividendo con un cappellino e scrivo il risultato nel quoziente).
Nell'esempio, parto dalle decine: quante volte il 9 contiene il 3? Lo contiene tre volte e lo scrivo nel risultato.
2. Il quoziente si moltiplica per il divisore e il numero ottenuto si sottrae dalle decine per ottenere un resto.
Nell'esempio, $3 \times 3 = 9$ resto 0

Ripeto le fasi 1 e 2 con le unità.

3. Nell'esempio, segno il 6 con un cappellino e lo scrivo accanto allo 0 del resto: quante volte il 6 contiene il 3? Lo contiene due volte e lo scrivo nel risultato.
4. Il quoziente si moltiplica per il divisore e il numero ottenuto si sottrae dalle unità per ottenere un resto.
Nell'esempio, $2 \times 3 = 6$ resto 0

Ricopia le seguenti divisioni, una per volta, e prova a risolverle in colonna.
Controlla se il risultato è corretto facendo la moltiplicazione inversa.

$84 : 2 =$

$62 : 2 =$

$55 : 5 =$

$936 : 3 =$

DISEGNO GEOMETRICO E PERIMETRO

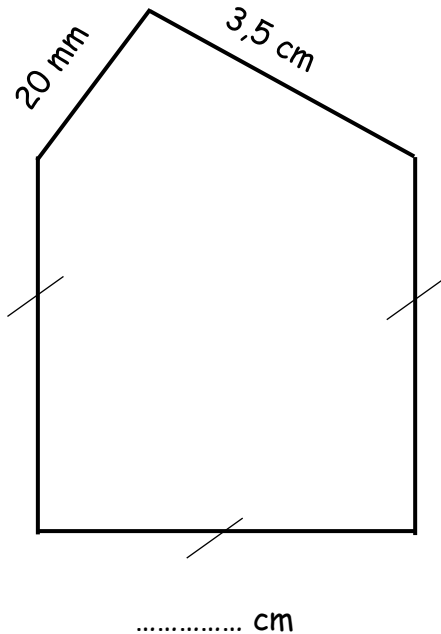
Ritaglia la spiegazione e incollala sul quaderno prima di svolgere l'attività.

A) Con l'uso degli strumenti adatti (riga, squadra e compasso), disegna sul tuo quaderno le seguenti figure:

- 1) Un triangolo equilatero con lato AB di 80 mm.
- 2) Un rettangolo con lato maggiore AB di 1 dm e lato minore AD di 7 cm.
- 3) Un esagono con lato AB di 5 cm.
- 4) Un trapezio isoscele con base maggiore AB di 9,5 cm, base minore CD di 5,5 cm e altezza di 6 cm.

B) Calcola il perimetro di ogni figura (dai la misura in centimetri).

C) Calcola il perimetro della seguente casa. Che nome ha questo poligono?



Ricordi d'estate

Simona ha telefonato alla sua cara amica Sara, non la sentiva dall'estate scorsa. Hanno parlato dei momenti spensierati trascorsi in colonia a Coira (GR). Sara è riuscita a ritrovare, nel suo diario, una pagina dove aveva annotato diverse informazioni sul viaggio, sulle attività e sulle golose scorpacciate.

Evviva inizia l'avventura!

Siamo partiti da Lugano alle ore 8.45 e, dopo un viaggio di 147 km, siamo arrivati a Coira alle 11.20. Naturalmente ero seduta vicino alla mia migliore amica Simona. Durante il tragitto abbiamo fatto una pausa di un quarto d'ora all'autogrill.

Eravamo 30 bambini di diverse età, 6 monitori molto simpatici e un cuoco bravissimo che cucinava ogni giorno delle sfiziose prelibatezze! Sono riuscita perfino a gustarmi le verdure!!!

Durante la settimana abbiamo fatto un'impegnativa gita a piedi di 7 km. Un giorno di brutto tempo, siamo andati in pulmino alla piscina coperta che si trovava a 28 km dalla colonia.

L'entrata costava 4 franchi per bambino e 7,50 per ogni monitore. Ci siamo divertiti un mondo tra tuffi e spruzzi!

L'ultimo giorno a merenda ogni bambino ha ricevuto $\frac{1}{4}$ di tavoletta di cioccolato e due fette di pane. Il cuoco ha preso 10 bottiglie di succo da 1 litro. Slurp!

Purtroppo la nostra settimana insieme è passata in un lampo, ma sono sicura che porterò sempre nel cuore le avventure vissute con tutta la banda!

Risolvi gli indovinelli di Simona e Sara, ma prima sottolinea, con il colore indicato, le informazioni che ti servono per arrivare al risultato.

- 1) La città di Coira si trova nei , in
Cercala su una cartina.
- 2) Quanto tempo è durato il viaggio di andata (senza pausa)?
- 3) Quanti chilometri ha percorso in tutto il pulmino alla fine della colonia?
- 4) Quanto è costata l'entrata della piscina per bambini e monitori?
- 5) Se da ogni lunghino il cuoco aveva tagliato 14 fette di pane, quanti lunghini e quante tavolette di cioccolato sono stati necessari? È rimasto qualcosa?
- 6) Se ognuno ha bevuto un bicchiere di succo da 3 decilitri (dl), le bottiglie erano sufficienti?

Testimonianze di ragazzi spazzacamini

“A volte il padrone mi dava un secchiello per chiedere un po’ di minestra. La gente me l’offriva volentieri ma voleva che la mangiassi

sul posto; io dovevo rifiutare e perciò, tornato dal padrone a mani vuote, venivo ancora picchiato”.

 Celeste Mozzetti, da Lafranchi-Branca, op. cit.

“Non era raro che il ragazzino tentasse la fuga o fosse abbandonato dal suo padrone: Bassano Maggetti di Intragna, circa 10 anni, viene trovato sfinito a Menaggio (1846); Giuseppe Silacci di Magadino è arrestato per vagabondaggio a Parma nello stesso anno; la stessa sorte tocca ad alcuni ragazzini in Francia. Ma la vicenda più tragica è quella di

Michele Rusconi di Brione Verzasca, dieci anni, morto nel Comasco nel 1861 a causa delle percosse ricevute dai suoi padroni, due vogornesi poco più che trentenni, in seguito arrestati e condannati”.

 Ceschi R., *Spazzacamini abbandonati e fuggitivi*, in Verbanus 26, Verbania 2006

“Il lavoro era faticoso, ma ciò che maggiormente detestavo era chiedere la carità. (...) In ogni casa dovevo chiedere un pezzo di pane e possibilmente anche formaggio. Spesso si chiedeva anche un bicchiere di vino per far “andar giù la fuliggine”: lo si lasciava però sul

tavolo affinché il padrone, quando veniva ad incassare i soldi, potesse berlo”.

 Celeste Mozzetti, 1888 -1977, Gordola-Vogorno (testimoniaza tratta da Lafranchi-Branca L., *L’emigrazione degli spazzacamini ticinesi 1850-1920*, 1981)

“Sono partito a 15 anni, si partiva circa dopo i Santi, in quel periodo dell’anno lavori a casa non se ne poteva fare. (...) Si rimaneva in giro fino agli ultimi di gennaio e anche più. (...) Quando ho incominciato con il povero pà son rimasto tre giorni prima di mangiare (...) ero timido e avevo vergogna di cercare il cibo. (...)

Una volta a Morbio Inferiore mio fratello non riusciva più a uscire dalla canna del camino perché ad un certo punto la fuliggine era talmente tanta che aveva bloccato l’apertura in basso.”

 Elvezio Mozzetti, 1911-2000, Vogorno (da Binda, op. cit.)

“Nel 1915 e 1916 sono partito da Vogorno per fare lo spazzacamino. Era tempo di guerra e in Italia non si poteva andare, così che abbiamo girato tutto il Ticino, naturalmente a piedi. In quattro mesi di lavoro, si pulivano sei, sette camini al giorno, si guadagnavano 250-300 franchi. Partivamo da Vogorno di notte per attraversare Gordola quando era ancora buio, perché avevamo vergogna a farci vedere. Portavamo un sacco a tracolla mezzo vuoto e gli arnesi. Vestivamo dei pantaloni di fustagno, senza mutande, un giupponcino, una camicia e un gilè di stoffa. (...) Era indispensabile infilare la testa in un sacchetto di tela, che avevamo con

noi, per evitare di respirare fuliggine. Ero sempre io a salire nelle canne fumarie. Di notte dormivamo sotto qualche porticato coricandoci sopra stramaglia di castagno. (...) Quando potevamo dormire in una stalla era un lusso. Non comperavamo mai nulla da mangiare; vivevamo di elemosina. Il sabato e la domenica chiedevamo la carità nelle ville dei signori o negli istituti religiosi e rimediavamo quasi sempre qualcosa(...)”.

 Carlo Berri di Carlo, 1901-1993, Vogorno (“A colloquio con uno degli ultimi spazzacamini della Verzasca, di G. Rezzonico, in Eco di Locarno, 30 marzo 1985)

Scrivi i tuoi pensieri e le tue sensazioni dopo aver letto queste testimonianze...

La natura si risveglia e ci regala un mondo magico!



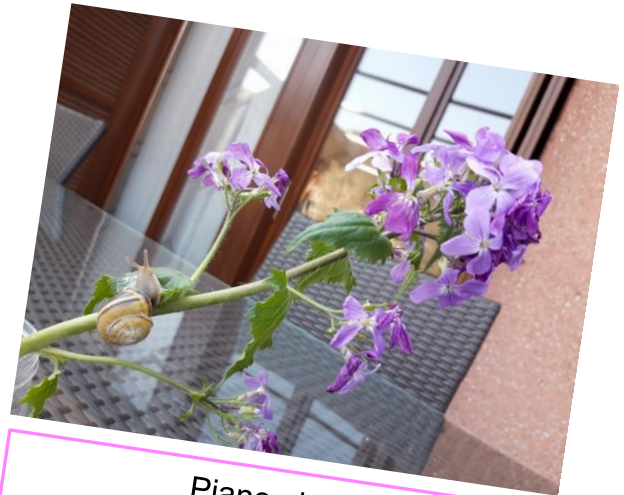
Guardate che tenero musetto abbiamo trovato nel bosco!
Una dolce palla pungente!
Buon viaggio piccolo amico...



Avete bisogno di un
po' di fortuna?
Qui ne trovate in
abbondanza!



Benvenuti nella nostra capanna!
Da veri esploratori siamo sempre in
movimento...



Piano piano,
a piccole strisciate,
conquisterò la vetta del mio fiore!



Piccolo fiorellino
profumato vola vola...



Ciao ragazzi,
il mio nome è CO... invece io sono NI
...
e io come mi chiamo?



Mettiamoci all'opera!

Siamo sicure che in queste settimane vi siete trasformati in
cuochi, giardinieri, giocolieri, inventori...
Che ne dite di inviarci una foto speciale con un piccolo commento?
Ci piacerebbe pubblicarle!

Un po' di primavera anche da parte nostra... Asia



Ho passato una Pasqua bellissima, vi faccio vedere l'albero che ho fatto con mamma! Gabriel



Quando c'è il sole vado in giardino a bagnare le piante e a giocare a calcio. In giardino ho piantato delle nuove erbe aromatiche che stanno già crescendo. Ho anche preparato lo spazio per piantare in futuro i pomodori e le fragole. Ho recintato questo spazio con dei grossi sassi. Fare giardinaggio mi piace tantissimo!

Athos



La prossima settimana pubblicheremo le prossime foto che ci arriveranno...

Grazie a tutti!